



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIS054008: I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI"

Scuole associate al codice principale:
BAPC05401G: ALFREDO ORIANI
BARC054017: "LUCIANO TANDOI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 25	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 28	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 31	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 34	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto si impegna, al fine di perseguire una pedagogia ispirata alla centralità degli alunni e al loro pieno successo formativo, a dare carattere di flessibilità e diversificazione all'attività formativa nei confronti degli studenti. Le attività di recupero/sostegno/potenziamento di abilità e competenze poste in essere dall'Istituto, in particolare, il recupero di eventuali gap registratisi durante la DaD e/o la DDI, e il ricorso ai Progetti PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA' e INCLUSIONE SOCIALE, agli sportelli metodologico-didattici, consentono agli studenti di essere condotti, sulla base delle proprie attitudini e dei propri ritmi di apprendimento, su percorsi formativi individualizzati che rendano possibile l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità. Pertanto, osservando i dati statistici, in entrambi i Licei e nell'IPC la percentuale di studenti promossi risulta coerente con la media nazionale. Quanto agli studenti con sospensione di giudizio, le percentuali registrate nel nostro IIS per l'a.s.21/22 sono significativamente inferiori rispetto alla media provinciale, regionale o nazionale. Per quanto concerne, poi, la votazione conseguita dai diplomati, gli studenti dell'Istituto si attestano nelle fasce più alte di valutazione. Prossimi allo zero i trasferimenti: in particolare, il numero esiguo di trasferimenti registratisi nel I

Punti di debolezza

Significativi i dati relativi agli studenti che hanno abbandonato la scuola, soprattutto per quanto riguarda il Professionale e il secondo anno delle Scienze Umane. Premesso che un indicatore utile a dare la misura della dispersione scolastica, riconosciuto a livello internazionale, è l'abbandono scolastico precoce (parliamo, a tal proposito, di dispersione scolastica "esplicita"), l'indicatore ELET (Early leavers from education and training, ovvero la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno completato al massimo la scuola media e che non sono coinvolti in percorsi formativi di livello superiore) dell'IPC si presenta dal primo al quarto anno di gran lunga superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche al secondo anno del Liceo delle Scienze Umane, la percentuale di abbandoni risulta di molto superiore alle su elencate medie. Per quanto attiene ai debiti formativi, le discipline in cui maggiormente essi si registrano, sono, per il Liceo Classico, il Latino, il Greco e la Matematica; per il Liceo delle Scienze Umane, il Latino e la Matematica; per l'IPC l'Economia Aziendale e Lingue straniere.



anno è imputabile ad attività di orientamento in ingresso parzialmente svolte nell'a.s.20-21 causa pandemia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



Nonostante i lusinghieri risultati che si registrano presso il Liceo Classico (si pensi agli Esami di Stato 2021-22 in cui gli esiti più bassi si collocano nella fascia di votazione 71-80) e il Liceo delle Scienze Umane, piuttosto allarmanti si presentano i dati relativi agli studenti che hanno abbandonato gli studi per quanto concerne l'IPC. Posto che la percentuale di studenti ELET (Early leavers from education and training) ovvero la percentuale di giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno completato al massimo la scuola media e che non sono coinvolti in percorsi formativi di livello superiore, è un indicatore utilizzato a livello internazionale per valutare la diffusione della dispersione scolastica esplicita, si ritiene opportuno sottolineare il dato statistico (la percentuale di abbandoni registrata nell'a.s.2021-22 all'IPC è di gran lunga superiore dal primo al quarto anno rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, e al Liceo SU al secondo anno), riflettere sulle sue cause (ivi compresa la connessione tra pandemia da Sars-Cov19 - DaD/DDI - abbandoni), progettare soluzioni attraverso azioni volte a: - riavvicinare i giovani in fragilità alla scuola; - motivare alla frequenza del ciclo di studi superiore; - recuperare i divari nelle conoscenze e nelle competenze nelle discipline di Italiano e Matematica. Inoltre, sempre a proposito di relazione tra COVID e dispersione scolastica, vanno evidenziate anche le criticità che la pandemia avrebbe amplificato per gli alunni stranieri. Il grave ritardo scolastico, l'elevata percentuale di abbandoni scolastici precoci, i livelli di apprendimento più bassi che caratterizzano gli alunni di origine immigrata rispetto agli autoctoni, nonché altre caratteristiche del difficile percorso scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana, inducono a ipotizzare una loro particolare fragilità nell'emergenza sanitaria.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli esiti delle prove INValSI 2021/22 danno ragione alle scelte pedagogiche e didattiche operate nel nostro Istituto. Anche grazie all'attivazione di Progetti PON (per es., INCLUSIONE SOCIALE 2[^]ED.) volti al recupero delle conoscenze e delle competenze non pienamente acquisiti durante l'attività didattica a distanza, oltre che all'attivazione di interventi di recupero in itinere e a sportelli didattico-metodologici, le prove nazionali hanno registrato un netto miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni. A titolo esemplificativo: -prova di Italiano classi seconde: la IIA e la IIB del Liceo conseguono il livello 5 (il più alto) con percentuali significativamente più alte rispetto alla media regionale, meridionale, nazionale. Le classi seconde IPC presentano percentuali più alte rispetto alle medie su citate, nei livelli 3 e 4. -prova di matematica classi seconde: anche in questo caso le classi dei due Licei superano nei livelli più alti le medie suddette. -prova di italiano classi quinte: di gran lunga superiore alle medie regionale, meridionale e nazionale la percentuale dei livelli più alti (4,5); nell'IPC i livelli più bassi contemplan una percentuale inferiore rispetto alle suddette medie. -prova di matematica classi quinte: il livello 4 (48%) e il 5 (19%) sono nettamente superiori a quelli registrati nella media regionale etc., presso il Liceo. Infine, da

Punti di debolezza

Da rilevare, tuttavia, l'alta percentuale di dispersione scolastica implicita: presso l'IPC (e in alcune classi del Liceo), sebbene in percentuale inferiore ai livelli nazionale/regionale, numerosi sono gli studenti del secondo anno che si attestano ai livelli 1 e 2 di apprendimento. Ciò significa che al termine del biennio un significativo numero di alunni non ha conseguito i traguardi minimi previsti per le discipline di Italiano e di Matematica. Si rende necessario, quindi, un intervento di recupero e riallineamento di questi studenti perché l'insuccesso scolastico è il preambolo all'abbandono della scuola. Occorre, poi, evidenziare che la pandemia da Sars-Cov19 ha accentuato le disuguaglianze socio-economico-culturali: pertanto, anche in ambito scolastico, i ragazzi che già vivevano situazioni di svantaggio socio-economico, hanno subito gli effetti della mancata frequenza, per ben due anni, in presenza. Da un lato, la mancanza di device per fruire della DaD (soprattutto nell'a.s.2019-20), dall'altro il mancato confronto sistematico che la didattica in presenza assicura, hanno determinato situazioni di disagio scolastico per risolvere il quale la scuola si è attivata tempestivamente.



registrate l'effetto scuola positivo per gli studenti dell'IPC.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto ha predisposto un modello comune di programmazione educativo-didattica di classe in cui figurano le competenze chiave di cittadinanza, (vd allegato). Lo sviluppo di tali competenze viene supportato anche attraverso: -Assemblee d'Istituto i cui argomenti abbracciano tematiche di rilevanza sociale, culturale etc.; -Seminari, conferenze, Settimana della Cultura su vari aspetti del vivere civile e democratico; - Progetti PON; -PCTO di spessore; - Progetti extracurricolari le cui finalità sono: saper ideare, progettare e produrre, individuando tutti gli elementi e le procedure più efficaci per la realizzazione di un buon risultato finale; potenziare le capacità di valutazione del proprio ruolo e l'interdipendenza positiva all'interno del team di lavoro; raggiungere valori fondamentali per la crescita della persona e dell'adolescente, quali il rispetto dell'altro da sé e del diverso "prodotto artistico" (pur differente dalle personali inclinazioni), in virtù di un arricchimento ulteriore scaturito dal confronto. Le competenze chiave di cittadinanza, conseguite tramite PON ad es, vengono valutate attraverso l'osservazione del comportamento e questionari di monitoraggio. Quanto all'ed.civica (L.92/2019), i docenti, una volta formati, hanno predisposto il curriculum della disciplina, consultabile sul sito di

Punti di debolezza

Nessuno.



Istituto nella sezione dedicata.
Significativi per gli studenti sono stati il Progetto "Occorsio" e il Festival della Legalità con tappa a Palermo (maggio 2022)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di studenti iscritti all'Università risulta più alta rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Va rilevato l'ampio ventaglio di scelte effettuate dagli studenti tra le varie Facoltà universitarie, ben al di sopra delle percentuali registrate per provincia, regione, nazione: le attività di orientamento poste in essere dalla scuola risultano efficaci e utili nella scelta del proprio percorso di studi universitario. La percentuale di studenti che conseguono crediti universitari risulta di gran lunga superiore rispetto alla media provinciale etc. Non è un caso che le rilevazioni Eduscopio ci premiano da sempre per gli ottimi risultati conseguiti dal Liceo. Per quanto concerne l'inserimento nel mondo del lavoro, la percentuale di diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma, risulta più bassa rispetto al valore medio dei vari livelli territoriali poiché i dati elaborati comprendono anche gli studenti del Liceo che, di norma, dopo il diploma proseguono gli studi all'università. Va, inoltre, ricordato che il triennio preso in considerazione, ha risentito a livello lavorativo-occupazionale della crisi economico-sociale dovuta alla pandemia, particolarmente avvertita nel nostro contesto territoriale. Tuttavia, si registra un più alto

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove Invalsi 2022 somministrate agli studenti dell'ultimo anno, evidenziano la necessità di recuperare e consolidare l'acquisizione degli apprendimenti in Italiano, Matematica, Inglese per gli studenti IPC. Le fragilità registrate vanno, tuttavia, anche connesse alla pandemia da Sars-Cov19 e ai due anni di didattica a distanza. Fra coloro che hanno subito maggiormente le conseguenze della trasformazione dell'esperienza scolastica, infatti, ci sono gli studenti svantaggiati che, costretti in casa, hanno potuto in misura minore contare su device e connessione Internet adeguati a seguire le lezioni, così come sul supporto dei genitori, su spazi adatti alla concentrazione e allo studio, ecc. Tra i più esposti all'esclusione dalla DAD e allo sganciamento scolastico-educativo, le ricerche identificano gli studenti in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, anche coloro che hanno bisogni educativi speciali, disabilità e gli studenti già a rischio di abbandono scolastico.



numero, rispetto ai valori provinciale, regionale e nazionale, di contratti a tempo indeterminato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono evidentemente molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo uno/due anni di Università è, in quasi tutte le macro aree, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Non è un caso che da anni le rilevazioni Eduscopio premiano il Liceo per gli ottimi risultati conseguiti (vedasi indicatore allegato). Il nostro Istituto è da sempre attento ad attivare percorsi di orientamento in uscita che aiutino gli studenti nelle scelte future, universitarie e di lavoro. Nel triennio 2016-19, per esempio, si sono svolti tre moduli del PON "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Obiettivo Azione 10.1.6. Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi"; nel triennio 2019-22, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione sociale II edizione" Codice Identificativo Progetto: 10.1.1A FSEPON-PU-119 - 64 significativo per le ricadute didattiche e ai fini dell'orientamento universitario è stato il progetto "OIKO-NOMIA: da gestione delle risorse a progetto di vita". La scuola dispone, peraltro, di strumenti di indagine per monitorare i risultati conseguiti dagli studenti che proseguono gli studi. Tuttavia, gli esiti delle prove Invalsi 2022 somministrate agli studenti dell'ultimo anno, evidenziano la necessità di recuperare e consolidare l'acquisizione degli apprendimenti in Italiano, Matematica, Inglese per gli studenti IPC. Le fragilità registrate vanno, a nostro avviso, anche connesse alla pandemia da Sars-Cov19 e ai due anni di DAD. Tra i più esposti all'esclusione dalla DAD e allo sganciamento scolastico-educativo, infatti, vanno ascritti gli studenti in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, anche



coloro che hanno bisogni educativi speciali, disabilità e gli studenti già a rischio di abbandono scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

LICEO Per rispondere alle esigenze formative dell'utenza, l'Offerta Curricolare è articolata in Indirizzi di Studio (TRADIZIONALE, SCIENTIFICO MEDICO-SANITARIO, COMUNICAZIONE) che introducono nuove discipline senza sovraccarico orario per gli studenti (D.M. 28 dicembre 2005). A partire dall'a.s.2019-20, è attivo anche il LICEO DELLE SCIENZE UMANE. Tutti i percorsi offrono ai giovani una validissima preparazione culturale generale, sia sul versante degli studi umanistici, sia su quello degli studi scientifici, con la Matematica e la Fisica secondo il P.N.I. e le Scienze naturali+Laboratorio di Scienze, sia su quello degli studi linguistici, con una Lingua straniera – Inglese – potenziata in alcuni indirizzi con il Lettorato con docente madrelingua. IPC L'Offerta formativa è articolata in tre Indirizzi di studio: Tecnico dei servizi commerciali; Tecnico dei Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera con articolazioni in Enogastronomia, Servizi di sala e vendita, Accoglienza turistica; Tecnico dei Servizi Socio-sanitari. Nell'IIS vengono definiti: - i curricoli e le competenze in uscita; - le griglie di valutazione disciplinari per biennio/triennio; - finalità, obiettivi, abilità e competenze dei progetti extracurricolari. Questi ultimi sono approvati dal Collegio docenti sulla

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno: - istituire database di buone pratiche didattiche; - creare un archivio di prove di verifica disciplinari e per competenze trasversali.



base del criterio di coerenza con il curriculum di Istituto. Per entrambi gli Istituti della nostra scuola sono stati approntati modelli di programmazione educativo-didattica comprendenti le competenze chiave di cittadinanza. La progettazione curricolare è affidata ai dipartimenti disciplinari che si riuniscono periodicamente per la programmazione e per la verifica in itinere e finale. Nel documento di programmazione educativo-didattica di classe, vengono indicate le UDA di Ed. Civica e su Bullismo/Cyberbullismo, e individuati moduli interdisciplinari da realizzare durante l'anno scolastico. Ciascun docente appronta al termine dell'a.s. una relazione finale in cui dà conto della attività didattica svolta. Nei dipartimenti a settembre vengono individuate prove d'ingresso comuni da somministrare agli studenti in entrata. I docenti utilizzano griglie comuni per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali. Dette griglie vengono elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF d'Istituto. Nei dipartimenti viene individuato anche il numero minimo di prove di verifica scritta e orale da somministrare per ciascun quadrimestre. Anche per la predisposizione del PEI e del PDP il gruppo inclusione ha elaborato e utilizza modelli comuni. L'Istituto ha, inoltre, definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi



disciplinari (vedasi indicatore allegato). Infine, durante gli anni della DaD e della DDI, l'Istituto ha predisposto griglie agili di valutazione sommativa e formativa, condivise da tutti i docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Il Collegio Docenti ha elaborato un proprio curriculum, definendo i profili di competenza in uscita al termine del quinquennio. Nei dipartimenti sono stati approntati modelli di programmazione disciplinare in cui vengono definite le competenze da far conseguire agli studenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa - ivi compresi i progetti PON svolti nel corrente anno scolastico e negli aa.ss. precedenti - sono scelte in coerenza con il progetto educativo della scuola. I dipartimenti disciplinari lavorano sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti approntando modelli e griglie di valutazione comuni. La scuola ha, inoltre, adottato modelli di certificazione delle competenze: essi vengono compilati al termine del biennio e del triennio. I docenti utilizzano prove d'ingresso comuni per la valutazione iniziale degli studenti: i risultati delle stesse vengono analizzati e discussi in sede di consiglio di classe; alla luce dei risultati emersi, il consiglio di classe definisce e predispone le attività per il recupero/sostegno/potenziamento delle abilità e competenze di partenza possedute dagli studenti. Inoltre, i consigli di classe periodicamente monitorano l'andamento educativo-didattico della classe individuando gli interventi più opportuni per il conseguimento del successo formativo di ciascun alunno.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA: L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti: dal monitoraggio sulla qualità dell'Offerta Formativa emerge che la popolazione scolastica si ritiene soddisfatta dell'orario di lezione. L'Istituto dispone di numerosi laboratori: informatica, linguistico-multimediale (completamente rinnovato quello del LICEO), laboratorio multimediale per docenti, chimica, fisica, scienze, arte, metodologie operative, sala, accoglienza turistica, cucina. Essi sono funzionali alle attività didattiche programmate dai docenti. In tutte le aule del Liceo e dell'IPC è presente una Digital Board che consente a docenti di arricchire le proprie spiegazioni con contenuti didattici digitali. Presso la sede succursale del Liceo, di recente realizzazione, è presente una LIM in ogni aula.

DIMENSIONE METODOLOGICA: La scuola incoraggia modalità didattiche innovative: problem solving, cooperative learning e flipped classroom, in particolare, sono strategie didattiche utilizzate nella pratica didattica e nella realizzazione di progetti dell'ampliamento dell'O.F. In tali progetti sono coinvolti più docenti. **DIMENSIONE RELAZIONALE:** L'Istituto ha elaborato una serie di regolamenti: dal regolamento disciplinare, al patto di corresponsabilità educativa (illustrato dal Dirigente alle famiglie degli alunni in ingresso, nel mese di settembre), alle norme di vita scolastica, al regolamento per viaggi/visite d'istruzione etc. Tali documenti vengono socializzati e condivisi con gli studenti all'inizio dell'a.s., tramite circolari e pubblicazione sul sito Web d'Istituto. Nel regolamento disciplinare vengono esplicitati i provvedimenti da porre in essere in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti. L'Istituto promuove e sviluppa comportamenti positivi e di responsabilizzazione dei ragazzi, assegnando loro ruoli di responsabilità (vd. rappresentanti di classe e d'istituto). Inoltre, in coerenza con il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021, l'Istituto nell'a.s.2020-21 e 21-22 ha realizzato attività di formazione rivolta ai docenti su bullismo e cyberbullismo; ha creato il Team docenti antibullismo; ha integrato il patto di corresponsabilità educativa aggiornandolo sulla tematica bullismo; ha predisposto - nei vari dipartimenti - le UDA per ciascun anno scolastico sul tema bullismo e cyberbullismo; nell'a.s. 2021-22 è stata realizzata la settimana del bullismo per tutte le classi dell'Oriani-Tandoi. Sul sito (<https://www.orianitandoi.edu.it/index.php/bullismo-e-cyberbullismo>) è consultabile una serie di documenti utili all'informazione e

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA: Le classi ubicate presso la sede succursale (LICEO) accedono meno frequentemente ai laboratori di scienze e linguistico-multimediale per ragioni logistiche organizzative. **DIMENSIONE METODOLOGICA:** Più fondi per i progetti di ampliamento dell'O.F. **DIMENSIONE RELAZIONALE:** Nessuno.



all'approfondimento per il personale scolastico e per l'utenza. E', infine, disponibile un Modulo di Segnalazione per gli studenti (<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScQjvzbzqjVT5ktXVvFzeck7oQa-9QF1rO2HblaUfOl7paRT-g/formrestricted>).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE: L'IIS si propone come una scuola inclusiva per tutti gli alunni eliminando gli ostacoli al successo formativo di tutti i discenti. Si impegna a promuovere l'integrazione degli alunni diversabili attraverso la personalizzazione degli interventi didattici, al fine di: -favorirne il diritto ad apprendere e alla crescita educativa; -sostenerne l'integrazione scolastica e sociale; -promuoverne le potenzialità valorizzandone le diversità; -agevolarne il raggiungimento del successo formativo. Alla formulazione del PEI (per il quale è stato predisposto un unico modello) concorre l'intero consiglio di classe. L'Istituto è attento al successo formativo degli alunni BES il cui PDP viene costantemente verificato e aggiornato. Degni di nota alcuni progetti posti in essere nell'ultimo triennio quali quelli previsti nell'ambito della Progettazione PON 2014-2020 "Inclusione sociale 2 e Lotta alla dispersione scolastica": LE MANI NELLA MARMELLATA, DALL'IDEA ALLA SCENA: LABORATORIO DI CREAZIONE TEATRALE, LA MUSICA E LA MAGIA DELLO STARE INSIEME. Con i fondi del PIANO ESTATE 2020 si è realizzato il progetto LAVORIAMO SULLA CONSAPEVOLEZZA: YOGA E MINDFULNESS A SCUOLA, aperto anche agli alunni h. Costante è inoltre la collaborazione con Enti Locali e associazioni in iniziative volte

Punti di debolezza

Nessuno.



all'inclusione. Le attività predisposte per l'inclusione sono soggette a monitoraggio sul grado di soddisfazione, somministrato alle Famiglie.

RECUPERO/POTENZIAMENTO:

L'Istituto pone in essere attività di recupero e sostegno all'apprendimento per gli studenti in difficoltà: dal mese di novembre la Funzione Strumentale preposta alle attività di recupero, raccoglie dati e informazioni e, di concerto con il D.S., definisce il calendario dei corsi di recupero e/o lo sportello di help didattico. La verifica dell'andamento dei corsi e dei progressi conseguiti dagli studenti avviene sia tramite la F.S. sia nei C.d.c. Ciascun docente, inoltre, può interrompere per dieci giorni, a inizio II quadrimestre, l'ordinario svolgimento dei programmi per far spazio ad attività di potenziamento/sostegno/recupero. Sono state previste iniziative per contrastare la dispersione scolastica: Progetto Aree a Rischio, Diritti a Scuola. Nell'ultimo triennio, inoltre, sono stati attivati, con successo, Progetti PON di Inclusione Sociale 2 e Lotta alla Dispersione Scolastica, Apprendimento e socialità; Contrasto alla Povertà educativa per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti acquisiti in DaD/DDI. Per quanto concerne il potenziamento, esso si realizza prevalentemente con la partecipazione degli studenti a progetti extracurricolari e, per il Liceo, a gare e competizioni esterne (es. certamina). Infine, l'Indirizzo



alberghiero ha sempre realizzato, tranne nel periodo di restrizioni dovute alla pandemia, eventi (vd. Gala' di fine anno) e partecipato a fiere e sagre organizzate da associazioni ed Enti Locali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

CONTINUITA' Dal mese di dicembre, in occasione degli Open Day, sono realizzati presso il Liceo, a favore di tutti gli studenti del terzo anno di scuola secondaria di I grado: 1. Assaggi di Greco; 2. Laboratori di Scienze Umane; 3. Laboratori di Scienze e di Fisica; 4. Laboratori di Comunicazione efficace. Nello stesso periodo presso l'IPC sono attivati per gli studenti in uscita dalle scuole sec. di I grado Laboratori di: 1. Economia; 2. Metodologie operative; 3. Psicologia; 4. Informatica; 5. Cucina. La Scuola assicura un info point antimeridiano e pomeridiano per tutto il periodo delle iscrizioni. Le Funzioni Strumentali preposte alla Continuità interagiscono costantemente con i docenti della scuola secondaria di I grado anche per comunicare loro l'andamento educativo-didattico degli studenti iscritti al primo anno nel nostro Istituto. Nell'a.s.2021-22 il Liceo ha lavorato in stretta sinergia con una scuola sec. I grado del Territorio per la realizzazione di uno spettacolo teatrale. La scuola coinvolge anche le famiglie dei futuri iscritti, organizzando vari Open Day in cui è possibile conoscere l'O.F., i docenti e gli spazi/ambienti dell'Istituto. Molto efficace la collaborazione tra i gruppi inclusione nella fase di orientamento in ingresso degli studenti diversabili. A favore di quegli allievi delle classi iniziali che dovessero evidenziare serie

Punti di debolezza

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, nonostante la disponibilità e la volontà dei docenti dell'IIS, mancano momenti formali di raccordo con i docenti della scuola secondaria di I grado, finalizzati a definire il curriculum delle competenze in continuità tra i gradi scolastici, utile a facilitare il passaggio degli alunni da scuola secondaria di I grado a scuola secondaria di II grado.



e insuperabili difficoltà, sono poste in essere azioni di ri-orientamento, tese a facilitare il passaggio ad altro indirizzo di studi. In sintesi, le attività di continuità: incontri tra docenti per scambio di informazioni, visita della scuola da parte di alunni in ingresso, attività educative di studenti con docenti di ordine di scuola diverso.

ORIENTAMENTO_Le attività specifiche che l'IIS "A.ORIANI-L.TANDOI" programma per gli studenti degli ultimi due anni si riferiscono principalmente all'ampia gamma di Corsi di laurea e di diploma universitari cui dà agevole accesso il titolo di studio finale che viene conferito al termine del quinquennio e al ricco ventaglio di sbocchi professionali che ne derivano. In dettaglio verranno realizzati:

1. Attività di Orientamento in collaborazione con le Istituzioni Universitarie
2. Moduli di Approfondimento e/o PON nelle discipline scientifiche per gli studenti che intendano sostenere i test di ammissione a Facoltà a numero chiuso
3. Test di ingresso alle Facoltà Universitarie (Matematica e Fisica, Scienze e Chimica)
4. Inserimento dall'a.s.2015-16 in alcuni indirizzi del triennio liceale della disciplina DIRITTO, come materia di Potenziamento
5. Attività di Orientamento con Esperti del mondo del lavoro e con il Centro per l'Impiego.

Mentre, per quanto concerne l'orientamento in uscita e i PCTO, l'Istituto pone in essere TUTTE le modalità e le strategie per l'inserimento degli studenti nel mondo universitario/lavorativo, contribuendo,



attraverso attività e progetti significativi, allo sviluppo di competenze trasversali nei discenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento poste in essere dall'Istituto risultano ben strutturate ed efficaci, in quanto finalizzate al raggiungimento della consapevolezza, da parte dello studente, di sé e delle proprie attitudini: gli studenti del penultimo e ultimo anno partecipano alle presentazioni/corsi dei vari indirizzi di studio universitario e ad attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. A proposito dei PCTO (ex ASL, istituzionalizzata dalla legge 13 luglio 2015, n.107 e modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145), si prevedono 210 ore per gli Istituti Professionali e 90 ore per i Licei. Queste ore, dedicate ad attività collocate nel percorso didattico delle classi coinvolte e inserite nel PTOF, si svolgono all'interno e all'esterno della scuola. Esse consistono, in una fase preliminare, in incontri formativi con esperti esterni (economisti, giuristi, psicologi etc.), docenti della scuola con funzione di tutor, tutor aziendali e altre figure. Hanno lo scopo di fornire agli studenti informazioni generali sulla realtà economica e occupazionale, di far emergere loro attitudini e preferenze, di prepararli all'esperienza di stage. Quest'ultimo rappresenta la parte quantitativamente e qualitativamente più significativa del percorso, poiché consente un avvicinamento al mondo del lavoro a fini educativi e culturali, come occasione di conoscenza, dall'interno, di contenuti e meccanismi di funzionamento di un ambiente di lavoro, di apprendimento di regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto, di acquisizione di elementi per l'auto-orientamento. La modalità didattica privilegiata dei nostri Percorsi è quella del Learning by Doing, funzionale a colmare lo iato tra il momento dello studio teorico e il momento della pratica: punto di forza è, infatti, la progettazione congiunta tra Scuola e le agenzie e le aziende site nel Territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

MISSION: La mission e le finalità, indicate nel PTOF, sono condivise dal collegio docenti e rese note all'utenza durante la fase di accoglienza a inizio a. s. e mediante incontri informativi con le famiglie degli studenti. E', inoltre, possibile consultare e/o scaricare il PTOF e altri documenti prodotti dall'Istituto accedendo al sito Web della scuola. MONITORAGGIO: La valutazione dell'O.F. si basa sull'analisi dei risultati conseguiti a fine anno in relazione a:

- processo di insegnamento/ apprendimento;
- iniziative e attività poste in essere dall'Istituto e livello di soddisfacimento da parte dell'utenza (alunni e famiglie);
- efficienza dei servizi amministrativi;
- autovalutazione del personale ATA.

Alla luce di quanto su esposto, l'O.F. dell'IIS "A. ORIANI - L. TANDOI" viene monitorata nel corso dell'anno scolastico mediante somministrazione di questionari (in versione online) rivolti a docenti, studenti, genitori e personale ATA. Durante il I quadrimestre, inoltre, agli studenti del I anno viene somministrato un questionario per monitorare l'andamento didattico e i bisogni formativi. I risultati emersi dal monitoraggio finale contribuiscono ad elaborare i correttivi per l'O.F. dell'anno successivo. GESTIONE RISORSE: 1) Emerge il forte carattere collegiale delle decisioni prese dall'Istituto, sempre sotto l'attenta

Punti di debolezza

Nessuno.



supervisione del Dirigente cui competono autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane e di utilizzazione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto, del quale assicura la gestione unitaria ed ha la legale rappresentanza. 2) Gran parte delle risorse economiche viene investita nel progetto "La Scuola della Qualità, della Organicità, della Flessibilità e della Diversificazione" (ex D.M. 13/06/2006, n.47) destinato agli studenti del Liceo classico e finalizzato all'arricchimento dell'O.F., articolata nei seguenti Indirizzi di Studio che introducono nuove discipline, senza sovraccarico orario per gli studenti: Classico-Tradizionale, Scientifico, Comunicazione, Medico-sanitario. L'insegnamento delle discipline aggiuntive viene affidato o a docenti di potenziamento o a esperti esterni selezionati con bando pubblico. Il Liceo Classico è stato tra le scuole che per prime hanno colto le opportunità offerte dal D.P.R. 275/99 e ss.mm.ii., attivando gli Indirizzi di studi con la quota della flessibilità sin dall'a.s.2003-2004. Considerevoli risorse vengono destinate anche a progetti che sostengano e sviluppino la creatività degli Studenti (Liceo) o finalizzati alla realizzazione di eventi sul Territorio (IPC). Le attività di recupero/inclusione o di approfondimento in L2 si realizzano grazie ai finanziamenti europei (PON FSE).

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

**Descrizione del livello**

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Nel triennio 2019-22 sono stati svolti corsi di formazione, alcuni in presenza altri online. In particolare, tra le attività a distanza degni di nota il corso di formazione sull'insegnamento dell'Ed.civica, sul bullismo e sulla didattica digitale (quest'ultimo reso necessario con la pandemia da SARS-COV19), in presenza la formazione sul DEBATE. Tali corsi sono stati individuati sulla scorta delle esigenze formative espresse dai dipartimenti disciplinari. Per il personale ATA, corsi sulla gestione del primo soccorso e sulla disciplina degli appalti pubblici/adempimenti connessi con i progetti PON. Per quanto concerne la VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE, sia per l'individuazione delle funzioni strumentali sia per l'attribuzione di altri incarichi (vd., ad esempio, tutoraggio e monitoraggio Progetti PON, tutoraggio PCTO) la scuola sceglie i docenti assegnatari in base al curriculum vitae presentato dal personale. Pertanto, la scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Il D. S., inoltre, in massima trasparenza, rende noti i criteri di assegnazione del bonus premiale (commi 126 e 130 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107) ai docenti. Quanto alla COLLABORAZIONE, nella nostra scuola sono presenti gruppi di lavoro (Dipartimenti disciplinari, gruppi di

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno raccogliere le buone pratiche poste in essere dai docenti e prevedere ulteriori corsi di formazione per docenti sulla didattica digitale e sulla lingua inglese.



progetti) composti da insegnanti. In sede di dipartimento, i docenti discutono di tematiche attinenti alla didattica, alla promozione delle eccellenze e al sostegno degli studenti in difficoltà, alla docimologia. Materiali prodotti negli anni: prove d'ingresso comuni per le classi iniziali, griglie di valutazione per i nuovi Esami di Stato, griglie di valutazione sommativa e formativa durante la DaD, certificato delle competenze per le classi terminali del biennio e del triennio, documentazione PCTO. Anche i consigli di classe costituiscono per i docenti un'occasione per lo scambio e il confronto. I docenti, inoltre, lavorano in team per la buona riuscita dei progetti extracurricolari, quali lo Young Day-Giornata dell'Arte e della Creatività Studentesca, Progetto Teatro, Carnevale, o eventi, quali la Notte Bianca dei Licei (LICEO) o il Christmas Dinner, il Galà di fine anno e la partecipazione a Eventi e sagre nel Territorio etc. (IPC). Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono di indiscussa qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti: peraltro, anche durante gli anni della scuola a distanza, i docenti attraverso il ricorso a software per videochiamate o a drive per la condivisione di materiali, hanno sempre avuto la possibilità di operare in maniera collaborativa.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, dell'esperienza maturata e delle competenze possedute. Nel nostro Istituto figurano gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di sicura qualità. Sono, inoltre, disponibili spazi per il confronto professionale tra colleghi (non ultimo il nuovo laboratorio multimediale presso la sede del Liceo), e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola, pertanto, promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'O.F. dell'Istituto un ruolo importante assume il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di cui all'art. 5, co. 3, lettera e) del D.P.R. 15.03.2010 n.87 (Regolamento degli Istituti Professionali), art. 5, co.3, lettera d), del D.P.R.15.03.2010 n.88 (Regolamento degli Istituti Tecnici) e art.10, co. 2, lettera b), del D.P.R. 15.03.2010 n.89 (Regolamento dei Licei). Il nostro Istituto, da sempre consapevole dell'importanza del rapporto Scuola - Territorio, ha costituito sin dall'a.s. 2014-15 un CTS che vede partner il Comune di Corato, il GAL, "Le città del Castel del Monte", il Rotary, Pro Loco Quadratum, Cooperativa Museo del Territorio, aziende quali il Pastificio Granoro, Cantina Torrevento, Cooperativa Terra Maiorum, Casillo Group, Molini Tandoi, Azienda agrituristica Torre di Nebbia. Il C.T.S. ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del PTOF con particolare riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Ha inoltre funzioni di raccordo tra gli obiettivi formativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo del lavoro, della ricerca e dell'università. Favorisce altresì e promuove attività di orientamento,

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile una più attiva e convinta partecipazione al dialogo educativo da parte delle famiglie IPC. Occorrerebbe rendere le famiglie maggiormente consapevoli delle potenzialità del sito web e del registro elettronico di istituto.



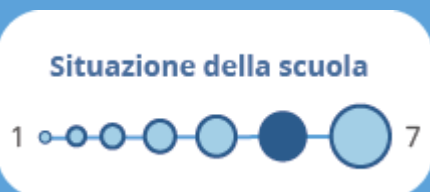
esperienze di PCTO, di stage aziendali per studenti e docenti.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:

La scuola incoraggia la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nei consigli di classe e nel consiglio di istituto. In tali sedi i genitori sono invitati a offrire il loro contributo per la definizione dell'O.F., del Regolamento di Istituto e di altri documenti (vd. documento di programmazione educativo-didattica di classe). Le famiglie, peraltro, vengono coinvolte anche nel monitoraggio finale sulla qualità dell'Offerta Formativa e dei servizi erogati dall'Istituto. Vengono spesso realizzate iniziative di informazione/formazione per i genitori su tematiche riguardanti l'adolescenza o l'educazione alla salute, oltre che attività di informazione e di disseminazione sui PCTO e sui Progetti PON. L'istituto, inoltre, ha adottato da oltre dieci anni il registro elettronico (software Argo) per facilitare la comunicazione con le famiglie e rendere ancora più trasparente la valutazione. Due note infraquadrimestrali, consegnate alle Famiglie nei mesi di novembre e di aprile, affiancano la comunicazione degli esiti di I e II quadrimestre. Ancora, l'IIS si avvale anche dei social (Facebook, Instagram) come canali di comunicazione informale con l'utenza. Va, infine, sottolineato che anche durante la Dad/DDI la scuola ha tenuto costantemente attivo il dialogo con le famiglie attraverso tutti i canali comunicativi formali e informali (incluse le applicazioni di messaggistica istantanea).



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si avvale di proficue collaborazioni con soggetti esterni. Tali collaborazioni sono attivate in coerenza con l'offerta formativa. L'Istituto ha accordi formalizzati con Enti di formazione accreditati. Peraltro, come su esposto, l'Oriani-Tandoi ha costituito da anni un Comitato Tecnico-Scientifico tra le cui finalità figurano: - formulare proposte in merito all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa dell'"OrianiTandoi", individuando le opportune sinergie tra la programmazione curriculare e quella extracurriculare; - formulare i criteri per l'individuazione di esperti del mondo del lavoro, di intellettuali, di Docenti Universitari per favorire la crescita culturale delle nuove generazioni, anche attraverso la stipula di contratti d'opera, al fine di promuovere specifiche attività didattiche che richiedono competenze e/o spazi specialistici, destinate agli studenti dell'I.I.S. "Oriani-Tandoi"; - intervenire con proprie proposte nella risoluzione di problemi legati all'impiego ottimale delle risorse e favorire la possibile ricerca di forme alternative di finanziamento. La scuola, inoltre, propone progetti PCTO per gli studenti coerenti con l'Offerta Formativa e gli Indirizzi di studio. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa e dei regolamenti attraverso la partecipazione agli organi collegiali. Peraltro, le famiglie sono invitate a esprimere il loro parere sulla efficacia ed efficienza del servizio erogato, attraverso la somministrazione di questionari sulla qualità dell'offerta formativa. Il D.S., infine, si è quotidianamente reso disponibile a ricevere le Famiglie per confrontarsi con loro su tematiche di vario tipo (dalle problematiche adolescenziali a problemi socio-culturali ed economici, soprattutto in periodo pandemico) o su aspetti e azioni volti al miglioramento del servizio erogato dall'Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire il numero di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese, in particolare al primo biennio.

TRAGUARDO

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 10% degli studenti, soprattutto del primo biennio, che non raggiungono un livello sufficiente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare/potenziare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'introduzione di prove di verifica comuni per disciplina, non solo d'ingresso ma anche in itinere e finali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Arricchire la dotazione informatica e multimediale d'istituto per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le metodologie didattiche digitali
5. **Inclusione e differenziazione**
Supportare le azioni volte al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti.
6. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
7. **Continuità e orientamento**
Consolidare il raccordo con le scuole secondarie di I grado al fine di realizzare un curriculum verticale che agevoli lo studente nel passaggio da un grado scolastico all'altro.
8. **Continuità e orientamento**
Sostenere le buone pratiche di orientamento in uscita già poste in essere, coinvolgendo il Territorio.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà prevalentemente del primo biennio, al fine di ridurre episodi di abbandono scolastico.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare l'acquisizione delle competenze informatiche delle famiglie, essenzialmente per usufruire del sito d'Istituto, del software Argo e dei suoi servizi.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Porre in essere un'interazione sinergica tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio



PRIORITÀ

Sostenere e promuovere le eccellenze attraverso iniziative e attività progettuali di elevata qualità, anche in raccordo con l'Università e il mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Aumentare del 20% le attività di potenziamento rivolte agli studenti eccellenti, anche tramite il raccordo con università e mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'introduzione di prove di verifica comuni per disciplina, non solo d'ingresso ma anche in itinere e finali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare sistematicamente i processi e i risultati di apprendimento, anche attraverso la somministrazione di prove disciplinari condivise iniziali, in itinere e finali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Arricchire la dotazione informatica e multimediale d'istituto per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le metodologie didattiche digitali
5. **Continuità e orientamento**
Sostenere le buone pratiche di orientamento in uscita già poste in essere, coinvolgendo il Territorio.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incoraggiare l'utilizzo di strumenti di flessibilità, come già previsto dal DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere un modello di scuola inclusivo, improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti ulteriori opportunità di formazione su Lingue Straniere (Inglese), valutazione e didattica digitale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Porre in essere un'interazione sinergica tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali, a rischio dispersione scolastica, in particolare al primo biennio.

TRAGUARDO

Diminuire del 5% la percentuale di studenti con fragilità (livelli 1 e 2), in particolare al primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare/potenziare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incentivare l'introduzione di prove di verifica comuni per disciplina, non solo d'ingresso ma anche in itinere e finali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare sistematicamente i processi e i risultati di apprendimento, anche attraverso la somministrazione di prove disciplinari condivise iniziali, in itinere e finali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Arricchire la dotazione informatica e multimediale d'istituto per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le metodologie didattiche digitali
6. **Inclusione e differenziazione**
Supportare le azioni volte al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incoraggiare l'utilizzo di strumenti di flessibilità, come già previsto dal DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere un modello di scuola inclusivo, improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti ulteriori opportunità di formazione su Lingue Straniere (Inglese), valutazione e didattica digitale.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Porre in essere un'interazione sinergica tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave europee, al fine di assicurare un sereno percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi, in coerenza con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento.

TRAGUARDO

Aumentare del 30% la partecipazione degli studenti a progetti e a iniziative volti a incentivare lo sviluppo integrale della persona e a ridurre le disuguaglianze sociali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare sistematicamente i processi e i risultati di apprendimento, anche attraverso la somministrazione di prove disciplinari condivise iniziali, in itinere e finali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Arricchire la dotazione informatica e multimediale d'istituto per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare le metodologie didattiche digitali
4. **Inclusione e differenziazione**
Supportare le azioni volte al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti.
5. **Continuità e orientamento**
Consolidare il raccordo con le scuole secondarie di I grado al fine di realizzare un curriculum verticale che agevoli lo studente nel passaggio da un grado scolastico all'altro.
6. **Continuità e orientamento**
Sostenere le buone pratiche di orientamento in uscita già poste in essere, coinvolgendo il Territorio.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incoraggiare l'utilizzo di strumenti di flessibilità, come già previsto dal DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere un modello di scuola inclusivo, improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Offrire ai docenti ulteriori opportunità di formazione su Lingue Straniere (Inglese), valutazione e didattica digitale.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Porre in essere un'interazione sinergica tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è dettata dalla volontà di rimuovere gli ostacoli che impediscono il successo formativo degli studenti sostenendoli nell'acquisizione e nel consolidamento delle competenze nelle discipline di studio, scongiurando così il rischio di dispersione scolastica. Inoltre, alla luce dei risultati conseguiti nelle prove INVALSI (alta percentuale di studenti IPC attestatisi ai livelli INVALSI1-2), occorre supportare gli studenti nel recupero/consolidamento delle competenze in Italiano e Matematica (Grado 10), Italiano, L2 e Matematica (Grado 13). Pertanto, una didattica più inclusiva e aperta alle innovazioni, un ambiente di apprendimento più consono agli stili di apprendimento dei ragazzi risultano funzionali all'innalzamento del successo formativo. Fondamentale, al fine di assicurare un sereno percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi, è anche sostenere lo sviluppo delle competenze chiave europee, in coerenza la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Infine, per realizzare una scuola che sia inclusiva a 360 gradi, non si può prescindere dal considerare necessario valorizzare gli studenti eccellenti, sostenendo e promuovendo per loro iniziative e attività progettuali di elevata qualità, anche in raccordo con l'Università e il mondo del lavoro.